

RELAZIONE

VIAVAI – PARETE DEL LAGO

Data della relazione

19/07/2015

Accesso stradale

Da Sondrio salire in Valmalenco in direzione di Chiesa (indicazioni). Seguire la strada principale superando, poco prima di Chiesa, la deviazione per Caspoggio ??? (rotonda). Poco oltre, raggiungere una rotonda e prendere la strada a destra per Campo Frasca ??? (proseguendo dritto si incontra il piazzale della funivia per gli impianti di Chiesa). Continuare lungo la strada seguendo le indicazioni per Campo Frasca ???. Superare l'abitato e continuare in salita. Dopo alcune gallerie, raggiungere la località di Campo Frasca ??? (hotel e qualche casa). Continuare lungo la strada ora più stretta che sale ripida con alcuni tornanti. Superare alcune brevi gallerie e raggiungere poco oltre un ampio piazzale (bar/rifugio). Continuare dritti lungo la strada asfaltata costeggiando il lago. Superare una breve galleria e parcheggiare subito oltre in corrispondenza di un ampio spiazzo oltre il quale è vietato l'accesso.

Avvicinamento

Dal parcheggio, prendere la mulattiera in direzione della vicina diga. Raggiungere la base della diga e prendere il sentiero in salita sulla destra fino a ritornare sulla mulattiera. Seguire la mulattiera in salita verso sinistra e quindi la successiva rampa fino ad arrivare in cima alla diga. Continuare in piano lungo la mulattiera che costeggia il lago sulla destra (viso a monte). Raggiungere e superare poco oltre una breve galleria. Proseguire costeggiando brevemente la parete a destra finché questa termina in corrispondenza di un breve pendio prativo che sale alla vicina e sovrastante parete (20min).

Materiale

- 1 corda da 60m
- 14 rinvii

Note tecniche

- difficoltà: 6b (6a obbl.)/S2/II
- lunghezza: 250m (6L)
- esposizione: N
- quota partenza: 2100m
- discesa: a piedi
- primi salitori: ?

Periodo consigliato

Giugno-settembre.

Relazione

L'attacco è al termine della parete, subito prima del pendio prativo; nome alla base.

- L1 Salire la placchetta con fessurino. Rimontare un risalto sulla destra e salire facilmente per placca. Raggiungere la sosta su comodo ripiano (4c).
- L2 Rimontare la struttura sopra la sosta risalendo il diedrino-canale. Continuare dritti per placca fino ad una sosta. Superare la sosta e proseguire fino alla sosta successiva (4b).

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

- L3 Salire dritti fino ad un tettino. Superare la struttura e raggiungere una sosta. Spostarsi a sinistra e proseguire dritti fino ad altro muretto aggettante. Superare la struttura e proseguire brevemente dritti per placca facile. Raggiungere un muretto dove si sosta stando subito sotto una grossa cengia (6a+)
- L4 Rimontare sulla cengia e traversare verso sinistra superando il sasso a sinistra della sosta. Superare una prima fila di spit che sale sulla parete sovrastante strapiombante. Raggiungere poco oltre la base di una fessura diedro verticale (diversi spit) e fermarsi alla base (tiro di raccordo).
- L5 Risalire la fessura diedro (fisica). Al termine, proseguire facilmente e brevemente dritti per placca fino alla sosta (6b).
- L6 Salire dritti per placca fino alla sosta. Se si scende in doppia, fermarsi alla sosta; in caso contrario, continuare brevemente dritti raggiungendo un ampio ripiano. Sostare in corrispondenza di un sasso sotto la paretina successiva (4a).

Dal masso sullo spiazzo, portarsi a destra e risalire facilmente per breve rampa la parete soprastante. Raggiungere un altro prato e traversare verso destra aggirando la parete soprastante (ometti). Aggirare la struttura verso destra, superando il suo spigolo destra su una facile e appoggiata placchetta. Raggiungere una piccola valletta in leggera salita verso sinistra. Risalire la valletta (sulla sinistra si trova la struttura appena superata) fino al termine. Continuare dritti in discesa (ometti) fino a raggiungere un prato più pianeggiante. Continuare verso sinistra in direzione del visibile lago (ometti). Raggiungere brevemente la mulattiera e seguirla verso sinistra fino a tornare all'attacco. È possibile anche scendere in doppia lungo la via (in tal caso prevedere 2 corde).

Note

Tranquilla salita ben protetta prevalentemente su placche esclusa L5 (fessura diedro fisica).